Usi non lineari dell'OpAmp

Francesco Sacco, Lorenzo Cavuoti

Novembre 2015

1 Amplificatore di carica

Per spiegare il circuito dell'amplificatore di carica è meglio analizzarlo con i suoi due sotto-circuiti separatamente, e poi vedere come si incastrano assieme.

1.1 Teoria Primo sotto-circuito

Il primo sottocircuito è quello che è collegato al voltaggio in ingresso V_S , esso si può vedere nella figura 1.1 , risolvere il circuito equivale a risolvere questo sistema di 3 equazioni

$$\begin{cases} V_{s} - V_{-} = \frac{Q_{T}}{C_{T}} \\ V_{-} - V_{sh} = I_{1}R_{1} \\ V_{-} - V_{sh} = \frac{Q_{F}}{C_{F}} \end{cases}$$
 (1)

Derivando rispetto al tempo la prima e la terza equazione, supponendo che $\frac{dV_s}{dt}=0^1$, e imponendo che $V_{sh}=AV_-$ si ottiene

$$\begin{cases} \frac{dV_{-}}{dt} = -\frac{I_{T}}{C_{T}} \\ (1+A)V_{-} = I_{1}R_{1} \\ (1+A)\frac{dV_{-}}{dt} = \frac{I_{F}}{C_{F}} \end{cases} \begin{cases} \frac{dV_{-}}{dt} = -\frac{I_{1}+I_{F}}{C_{T}} \\ I_{F} = C_{F}(1+A)\frac{dV_{-}}{dt} \\ I_{1} = \frac{1+A}{R_{1}}V_{-} \end{cases}$$

Passando dal primo sistema all'altro ho usato che $I_T = I_1 + I_F$, sostituendo I_1 e I_F nella prima equazione si ottiene che

$$\frac{dV_{-}}{dt} = \frac{1}{C_{T}} \left[C_{F} (1+A) \frac{dV_{-}}{dt} + \frac{1+A}{R_{1}} V_{-} \right]$$

$$\frac{dV_{-}}{dt} \left[\frac{C_{T}}{1+A} + C_{F} \right] = -\frac{V_{-}}{R_{1}}$$

 $^{^{1} {\}rm visto}$ che è un'onda quadra possiamo supporre di interessarci al circuito nei punti in cui l'onda quadra è costante

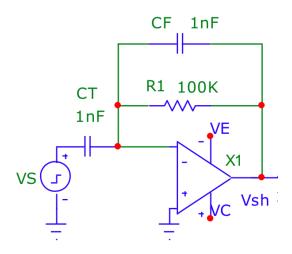


Figura 1: sotto-circuito 1

Nel limite in cui A è molto grande possiamo considerare $\frac{C_T}{1+A}\approx 0$, quindi l'equazione di prima diventa

$$\frac{dV_{-}}{dt} \approx -\frac{V_{-}}{C_{F}R_{1}} \qquad A\frac{dV_{-}}{dt} \approx -A\frac{V_{-}}{C_{F}R_{1}} \qquad \frac{dV_{sh}}{dt} \approx -\frac{V_{sh}}{C_{F}R_{1}}$$

Quindi si ottiene dal primo sottocircuito che

$$V_{sh} = \pm V_S e^{-t/C_F R_1} \tag{2}$$

CONTROLLA SE V_0 E' UGUALE A $V_S!!!$

1.2 Teoria secondo sotto-circuito

Prima di spiegare direttamente il secondo sottocircuito è meglio dare un paio di informazioni parecchio approssimative sull'OpAmp.

L'Op Amp è un dispositivo a 5 terminali, per indicare il voltaggio in ciascun terminale useremo la convenzione dell'immagine 1.2

L'OpAmp è in grado di amplificare il segnale per bene solo se $V_{S-} < A(V_+ - V_-) < V_{S+}$, se per caso $A(V_+ - V_-) > V_{S+}$, l'amplificatore porta V_{out} al massimo voltaggio che può dare, cioè V_{S+} , e se $A(V_+ - V_-) < V_{S-}$ $V_{out} = V_{S-}$.

Essendo A molto grande basta una differenza di potenziale molto piccola ai capi dei terminali + e - per mandare l'OpAmp a V_{S+} e V_{S-} , quindi ciò viene usato per dire in modo binario se un voltaggio è maggiore di un'altro voltaggio, infatti se $A|V_+ - V_-| >> 1$ si ha che $V_{out} = V_{S+}$ se $V_+ > V_-$ e $V_{out} = V_{S-}$ se $V_+ < V_-$.

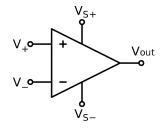


Figura 2: un OpAmp

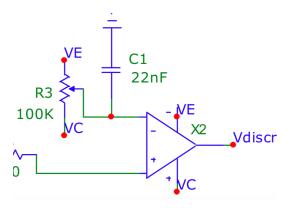


Figura 3: secondo sotto-circuito

Adesso che sappiamo ciò possiamo spiegare il secondo sotto
circuito: Il secondo sotto circuito si può vedere nella figura 1.2, il terminale positivo è collegato
a V_{sh} attraverso una resistenza di 100Ω , quindi visto che la corrente che passa per il terminale positivo è circa zero possiamo assumere che la differenza di potenziale ai capi sia trascurabile.

Chiamerò V_P^2 il potenziale che va nel terminale negativo dell'OpAmp, esso è possibile regolarlo grazie all'ausilio del potenziometro che funge da partitore di tenzione.

Essendo (quasi sempre) $A|V_{sh} - V_P| >> 1$ si ha che

$$\begin{cases} V_{discr} = V_C \text{ se } V_{sh} > V_P \\ V_{discr} = V_E \text{ se } V_{sh} < V_E \end{cases}$$
 (3)

 $^{^2\}mathrm{P}$ sta per potenziometro

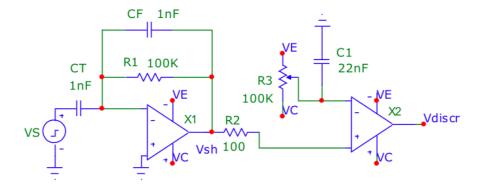


Figura 4: Circuito

1.3 Quello che resta della Teoria

Unendo i due sottocircuiti come in figura 1.3 si uniscono i risultati degli scorsi due paragrafi:

$$V_{sh} = \pm V_S e^{-t/C_F R_1} \quad e \quad \begin{cases} V_{discr} = V_C \text{ se } V_{sh} > V_P \\ V_{discr} = V_E \text{ se } V_{sh} < V_E \end{cases}$$

$$(4)$$

Se si vuole ricavare per quanto tempo $V_{discr}=V_C$ basta risolvere rispetto al tempo $V_{sh}>V_P$, quindi

$$V_S e^{-t/C_F R_1} > V_P \qquad -\frac{t}{C_R R_1} > \ln\left(\frac{V_P}{V_S}\right) \qquad t < C_R R_1 \ln\left(\frac{V_S}{V_P}\right) \qquad (5)$$